



Comunicato Stampa

**MOSTRA CAFC, 44 PANNELLI PER CONOSCERE IL BENE-ACQUA
Dagli acquedotti romani al significato religioso in un percorso innovativo
Il Presidente Gomboso: “In questo modo ci occupiamo anche dell'educazione”**

Un percorso per ribadire l'importanza del bene-acqua attraverso 44 pannelli che conducono lo spettatore dalle origini (l'epoca degli acquedotti romani) passando per le scoperte di Leonardo, la moderna irrigazione delle aree desertiche fino ai significati religiosi per i popoli antichi e approdare poi all'economia attuale. Far acquisire consapevolezza alla cittadinanza sulla risorsa acqua anche nell'ottica di una sua valorizzazione: questo l'obiettivo della mostra “Misteriosa è l'acqua” inaugurata oggi nella sede del CAFC, in viale Palmanova 192, curata dall'Associazione Euresis e dalla Fondazione Ceur (ingresso gratuito, visibile fino al 25 novembre dal lunedì al venerdì dalle ore 9.30 alle ore 17; sabato dalle 9.30 alle 13). L'accesso all'acqua potabile e sicura è un diritto umano essenziale, fondamentale e universale, perché determina la sopravvivenza delle persone, e per questo è condizione per l'esercizio degli altri diritti umani.

Particolarmente fiero di questo risultato è il Presidente CAFC, Eddi Gomboso: “In questo modo CAFC continua a confermare la sua missione educativa e di sensibilizzazione: invito tutti i cittadini e le scuole a prendere visione di questo percorso per immagini e testi”. La mostra ha come scopo quello di portare i visitatori al riconoscimento della preziosità e dell'unicità dell'acqua, attraverso un percorso teso ad approfondire la conoscenza di dettagli storici, scientifici e culturali. Oltre alla parte storica c'è anche quella scientifica, mentre la conclusione è affidata all'Enciclica Laudato sì.

Nel cammino di scoperta del valore insostituibile dell'acqua sarà possibile porsi domande urgenti su reperimento, distribuzione e gestione intelligente e accorta della risorsa acqua da parte dell'uomo e delle problematiche collegate. Di fronte a questa sfida sempre più importante, l'Ecologia Integrata apre all'ipotesi di una modalità integralmente umana e totalmente rispettosa del valore dell'ambiente nel quale viviamo. Da sempre l'uomo ha percepito il valore essenziale dell'acqua, dandole un valore simbolico particolare e rinvenibile in tutte le culture del mondo: l'acqua è vita, è potere che purifica e rinnova. Le prime civiltà sono nate proprio in corrispondenza di luoghi in cui l'acqua era accessibile. Con lo sviluppo umano, l'uomo ha portato l'acqua là dove non c'era, l'ha usata come risorsa energetica, come mezzo di trasporto e ha dovuto escogitare modi sempre più sofisticati per depurarla. E renderla disponibile per i grandi agglomerati urbani dell'età moderna. Dalla chimica alla biologia, dalla geologia all'astrofisica, la conoscenza scientifica sta ricostruendo un quadro affascinante e complesso, che mostra quanto il rapporto fra viventi e acqua, fra uomo e acqua, e persino fra pianeta Terra e acqua sia ricco, variegato e sorprendente, a partire dal mistero della sua comparsa sul nostro pianeta e arrivando fino alle delicate e imprevedibili strutture geometriche dei differenti tipi di ghiaccio riproducibili in laboratorio.

(per info, addetto stampa – dott.ssa Irene Giurovich 3336551540)